

## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Data di redazione: 30/4/2024  
Versione: 10.0  
Sostituisce una versione: 9.0  
Lingua: it-IT  
Data di stampa: 17/5/2024

### Kryo 51

Numero del materiale LZB x21

Pagina: 1 di 12

## SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto:

Kryo 51

Questa cartella informativa riguarda i seguenti prodotti:

LZB 121: 5 L

LZB 221: 10 L

LZB 321: 20 L

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso generale: Fluidi per il trasferimento di calore  
Uso industriale  
Usi professionali / settore pubblico

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della ditta: Lauda Dr. R. Wobser GmbH & Co. KG

Via/casella post.: Laudaplatz 1

CAP, Luogo: 97922 Lauda-Königshofen  
Germania

WWW: www.lauda.de

E-mail: info@lauda.de

Telefono: +49 (0)9343-503-0

Telefax: +49 (0)9343-503-222

Settore responsabile (per informazioni a riguardo):

Reparto Quality Management,

Telefono: +49 9343 503-331, e-mail info@lauda.de

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveeini di Milano

Telefono: +39 (0)266101029

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

Questa sostanza classificata come non pericolosa.

### 2.2 Elementi dell'etichetta

#### Etichettatura (CLP)

Indicazioni di pericolo: non applicabile

Consigli di prudenza: non applicabile

#### Speciale etichettatura

EUH210

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Data di redazione: 30/4/2024  
Versione: 10.0  
Sostituisce una versione: 9.0  
Lingua: it-IT  
Data di stampa: 17/5/2024

### Kryo 51

Numero del materiale LZB x21

Pagina: 2 di 12

### 2.3 Altri pericoli

Misurazioni a temperatura a partire di circa 150 °C hanno dimostrato la dissociazione di una minima quantità di formaldeide dovuta a decomposizione - ossidazione.

I vapori di formaldeide se inalati, sono dannosi alla salute a concentrazioni di meno di 1 ppm e provocano irritazione degli occhi e delle vie respiratorie.

Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, Risultati della valutazione PBT e vPvB:

No. CAS	Nome	PBT/vPvB	ED Uomo	ED Ambiente
540-97-6	Dodecametilcicloesasilossano (SVHC)	PBT, vPvB	Lista II	
556-67-2	Ottametilciclotetrasilossano (SVHC)	PBT, vPvB	Lista II, III	

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

Caratterizzazione chimica: Polidimetilsilossano, ≥95 %

Ingredienti pericolosi:

Identificatori	Nome Classificazione	Contenuto
REACH 01-2119517435-42-xxxx CE N. 208-762-8 CAS 540-97-6	Dodecametilcicloesasilossano (SVHC) non classificato	< 1 %
REACH 01-2119529238-36-xxxx CE N. 209-136-7 CAS 556-67-2	Ottametilciclotetrasilossano (SVHC) Flam. Liq. 3; H226. Repr. 2; H361f. Aquatic Chronic 1; H410.  Fattori M: Aquatic Chronic 1: M = 10.	< 0,25 %

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Ulteriori indicazioni: Contiene le seguenti sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) riportate nella candidate list conformemente all'articolo 59 del regolamento REACH: Dodecametilcicloesasilossano (PBT (Article 57d); vPvB (Article 57e)), Ottametilciclotetrasilossano (PBT (Article 57d); vPvB (Article 57e))

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di inalazione: Provvedere all' apporto di aria fresca. In caso di malessere consultare un medico.

In seguito a un contatto cutaneo:

Togliere gli indumenti contaminati. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. In caso di reazioni cutanee, consultare un medico.

Protezione preventiva della pelle con crema protettiva.

## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Data di redazione: 30/4/2024  
Versione: 10.0  
Sostituisce una versione: 9.0  
Lingua: it-IT  
Data di stampa: 17/5/2024

### Kryo 51

Numero del materiale LZB x21

Pagina: 3 di 12

**Contatto con gli occhi:** Sciacquare bene con acqua corrente per almeno 10–15 minuti tenendo gli occhi aperti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. In caso di irritazioni consultare l'oculista.

**Ingestione:** Sciacquare la bocca accuratamente con acqua. In caso di svenimento, non somministrare mai nulla per via orale. Non provocare il vomito. Consultare un medico.

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile

#### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

## SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

**Mezzi di estinzione idonei:** Getto d'acqua a diffusione, schiuma resistente all'alcool, estintore a polvere, biossido di carbonio (anidride carbonica), sabbia

**Mezzi di estinzione non idonei:** Pieno getto d'acqua

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Liquido infiammabile. Il surriscaldamento produce un aumento della pressione: pericolo d'esplosione.  
In caso di incendio possono svilupparsi pericolosi gas esplosivi e vapori.  
Misurazioni a temperatura a partire di circa 150 °C hanno dimostrato la dissociazione di una minima quantità di formaldeide dovuta a decomposizione - ossidazione.

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

**Equipaggiamento per la protezione antincendio:** Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria.

**Ulteriori indicazioni:** Evitare l'insinuarsi d'acqua antincendio in acque di superficie o di bassofondo. Rimuovere i contenitori non danneggiati dalla zona di pericolo, se è possibile farlo in sicurezza.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto tra le sostanze. Eliminare ogni fonte di accensione se non c'è pericolo.  
Evitare di respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol.  
Assicurare ventilazione adeguata, soprattutto in spazi chiusi.  
Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Allontanare le persone non adeguatamente protette.

## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

### Kryo 51

Numero del materiale LZB x21

Data di redazione: 30/4/2024  
Versione: 10.0  
Sostituisce una versione: 9.0  
Lingua: it-IT  
Data di stampa: 17/5/2024

Pagina: 4 di 12

#### 6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che la sostanza venga versata in terra o fatta defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

#### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Limitare la diffusione del materiale fuoriuscito con materiale assorbente non infiammabile (p.es. sabbia, terra, vermiculite, farina fossile) e poi raccoglierlo per lo smaltimento negli appositi contenitori, osservando la normativa locale (v. cap. 13).  
Ripulire bene le superfici circostanti.

Ulteriori indicazioni: Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

#### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche sezione 8 e 13.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per una manipolazione sicura:

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.  
Indossare attrezzatura di protezione adatta.  
Provvedere ad una buona aerazione e ventilazione del magazzino e del posto di lavoro.  
Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Evitare di respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol.

Protezione antincendio e antideflagrante:

Mantenere distate da fonti di combustione e fonti di calore.  
Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.  
In caso di travaso e di lavorazione adoperare esclusivamente apparecchiature e tubazioni con collegamento a massa.

#### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per magazzino e contenitori:

Conservare i contenitori in confezioni ben chiuse in ambiente fresco, asciutto e ben ventilato.  
Conservare al riparo dall'umidità. Conservare soltanto nel recipiente originale.

Indicazioni per lo stoccaggio comune:

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

#### 7.3 Usi finali particolari

Non ci sono informazioni disponibili.

## SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

#### 8.1 Parametri di controllo

Ulteriori indicazioni: Non contiene sostanze con valori limite per il posto di lavoro.

## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Data di redazione: 30/4/2024  
Versione: 10.0  
Sostituisce una versione: 9.0  
Lingua: it-IT  
Data di stampa: 17/5/2024

### Kryo 51

Numero del materiale LZB x21

Pagina: 5 di 12

**DNEL/DMEL:** Esistono indicazioni Dodecametilcicloesasilossano:  
DNEL lavoratore, per inalazione, sistemico, a lungo termine: 11 mg/m<sup>3</sup>  
DNEL lavoratore, per inalazione, locale, a lungo termine: 1,22 mg/m<sup>3</sup>  
DNEL lavoratore, per inalazione, locale, a breve termine: 6,1 mg/m<sup>3</sup>  
DNEL consumatori, per inalazione, sistemico, a lungo termine: 2,7 mg/m<sup>3</sup>  
DNEL consumatori, per inalazione, locale, a lungo termine: 0,3 mg/m<sup>3</sup>  
DNEL consumatori, per inalazione, locale, a breve termine: 1,5 mg/m<sup>3</sup>  
DNEL consumatori, per via orale, sistemico, a lungo termine: {dec 1,7 mg/kg bw/d  
DNEL consumatori, per via orale, sistemico, a breve termine: 1,7 mg/kg bw/d  
  
Esistono indicazioni Ottametilclotetrasilossano:  
DNEL lavoratore, per inalazione, sistemico, a lungo termine: 73 mg/m<sup>3</sup>  
DNEL lavoratore, per inalazione, locale, a lungo termine: 73 mg/m<sup>3</sup>  
DNEL consumatori, per inalazione, sistemico, a lungo termine: 13 mg/m<sup>3</sup>  
DNEL consumatori, per inalazione, locale, a lungo termine: 13 mg/m<sup>3</sup>  
DNEL consumatori, per via orale, sistemico, a lungo termine: 3,7 mg/kg bw/d

**PNEC:** Esistono indicazioni Dodecametilcicloesasilossano:  
PNEC impianto di depurazione: 1 mg/L  
PNEC sedimento (acqua dolce): 13 mg/kg  
PNEC sedimento (acqua marina): 1,3 mg/kg  
PNEC terreno: 3,77 mg/kg  
  
Esistono indicazioni Ottametilclotetrasilossano:  
PNEC acqua (acqua dolce): 1,5 µg/L  
PNEC acqua (acqua marina): 0,15 µg/L  
PNEC impianto di depurazione: 10 mg/L  
PNEC sedimento (acqua dolce): 3 mg/kg  
PNEC sedimento (acqua marina): 0,3 mg/kg  
PNEC terreno: 0,54 mg/kg

## 8.2 Controlli dell'esposizione

In caso di sviluppo di aerosol o vapori: Necessario aspirare.

### Protezione individuale

#### Controlli dell'esposizione professionale

Protezione apparato respiratorio:

Protezione con maschera in caso di formazione di aerosol o nebbia  
Usare un filtro combinato A-P2 conforme EN 14387.

Protezione per le mani:

Guanti protettivi conformi a UNI EN 374.  
Materiale dei guanti: Butil gomma elastica, caucciù di nitrile  
Tempo di apertura: >480 min.  
Osservare i dati del produttore di guanti protettivi sulla permeabilità e tempo di rottura degli stessi.

Protezione degli occhi:

Occhiali di protezione chiusi, ermetici conformi a UNI EN ISO 16321-1:2022.

Protezione per il corpo:

Usare indumenti protettivi adatti.

Misure generali di igiene e protezione:

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.  
Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

### Kryo 51

Numero del materiale LZB x21

Data di redazione: 30/4/2024  
Versione: 10.0  
Sostituisce una versione: 9.0  
Lingua: it-IT  
Data di stampa: 17/5/2024

Pagina: 6 di 12

#### Controlli dell'esposizione ambientale

Vedi "6.2 Precauzioni ambientali".

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato di aggregazione a 20 °C e 101,3 kPa	liquido
Colore:	incolore
Odore:	Debolmente
Soglia olfattiva:	Nessun dato disponibile
Punto di fusione/punto di congelamento:	Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Nessun dato disponibile
Infiammabilità:	Nessun dato disponibile
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	Nessun dato disponibile
Punto d'infiammabilità:	> 120 °C
Temperatura di autoaccensione:	350 °C
Temperatura di decomposizione:	Misurazioni a temperatura a partire di circa 150 °C hanno dimostrato la dissociazione di una minima quantità di formaldeide dovuta a decomposizione - ossidazione. I vapori di formaldeide se inalati, sono dannosi alla salute a concentrazioni di meno di 1 ppm e provocano irritazione degli occhi e delle vie respiratorie.
pH:	Nessun dato disponibile
Viscosità, cinematico:	a 25 °C: ca. 5 mPa*s
Solubilità in acqua:	insolubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Nessun dato disponibile
Tensione di vapore:	Nessun dato disponibile
Densità:	a 25 °C: 0,92 g/mL
Densità di vapore:	Nessun dato disponibile
Caratteristiche delle particelle:	Non applicabile

### 9.2 Altre informazioni

Proprietà esplosive:	I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.
Caratteristiche che favoriscono l'infiammabilità	Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione:	Nessun dato disponibile
Velocità di evaporazione:	Nessun dato disponibile

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1 Reattività

Si veda la sottosezione "Possibilità di reazioni pericolose".

## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Data di redazione: 30/4/2024  
Versione: 10.0  
Sostituisce una versione: 9.0  
Lingua: it-IT  
Data di stampa: 17/5/2024

### Kryo 51

Numero del materiale LZB x21

Pagina: 7 di 12

#### 10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio indicate.

#### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

#### 10.4 Condizioni da evitare

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.

#### 10.5 Materiali incompatibili

Nessun dato disponibile

#### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessun prodotto di decomposizione pericoloso, in caso di rispetto delle prescrizioni relative all'immagazzinaggio e alla manipolazione.

Decomposizione termica: Misurazioni a temperatura a partire di circa 150 °C hanno dimostrato la dissociazione di una minima quantità di formaldeide dovuta a decomposizione - ossidazione.  
I vapori di formaldeide se inalati, sono dannosi alla salute a concentrazioni di meno di 1 ppm e provocano irritazione degli occhi e delle vie respiratorie.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta: STA per via orale: > 5000 mg/kg  
STA dermico: > 2000 mg/kg

## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Data di redazione: 30/4/2024  
Versione: 10.0  
Sostituisce una versione: 9.0  
Lingua: it-IT  
Data di stampa: 17/5/2024

### Kryo 51

Numero del materiale LZB x21

Pagina: 8 di 12

Effetti tossicologici:

- Tossicità acuta (per via orale): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- Tossicità acuta (dermico): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- Tossicità acuta (per inalazione): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- Corrosione cutanea/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- Gravi danni oculari/irritazione oculare: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- Sensibilizzazione delle vie respiratorie: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- Sensibilizzazione della pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- Mutagenicità sulle cellule germinali/Genotossicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- Effetti sul o tramite il latte materno: Mancanza di dati.
- Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- Pericolo in caso di aspirazione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

### 11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Il prodotto contiene una sostanza che ha proprietà endocrine nell'uomo.

### Annotazioni generali

Misurazioni a temperatura a partire di circa 150 °C hanno dimostrato la dissociazione di una minima quantità di formaldeide dovuta a decomposizione - ossidazione.  
I vapori di formaldeide se inalati, sono dannosi alla salute a concentrazioni di meno di 1 ppm e provocano irritazione degli occhi e delle vie respiratorie.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

Tossicità per le acque: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti In base alle esperienze attuali non sono previste reazioni dannose in impianti di depurazione.  
LC50/EC50/CI50/LL50/EL50 > 100 mg/L (Conclusione analogica)



## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Data di redazione: 30/4/2024  
Versione: 10.0  
Sostituisce una versione: 9.0  
Lingua: it-IT  
Data di stampa: 17/5/2024

### Kryo 51

Numero del materiale LZB x21

Pagina: 9 di 12

#### 12.2 Persistenza e degradabilità

Ulteriori indicazioni: Il prodotto può essere eliminato dall'acqua tramite processo abiotico, per es. l'adsorbimento su fanghi attivi.  
Non facilmente biodegradabile (secondo i criteri dell'OCSE)

Comportamento in impianti di depurazione: Non ci si aspettano disturbi della biodegradabilità dei fanghi attivi in caso di immissione regolamentata di concentrazioni minime in impianti biologici di depurazione adattati.

#### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:  
Nessun dato disponibile

#### 12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

#### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile

#### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile

#### 12.7 Altri effetti nocivi

Indicazioni generiche: Evitare che la sostanza venga versata in terra o fatta defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

L'ottametilciclotetrasilossano (D4) soddisfa gli attuali criteri di cui all'allegato XIII del regolamento REACH dell'UE per le sostanze PBT e vPvB ed è incluso nell'elenco di sostanze candidate di SVHC. Tuttavia, secondo la nostra conoscenza della tecnica precedente, D4 non è paragonabile a sostanze PBT e/o vPvB note. L'interpretazione dei dati disponibili da parte dell'industria del silicone mostra che le prove scientifiche ottenute dalle prove sul campo indicano essenzialmente che D4 non porta alla biomagnificazione nelle catene alimentari acquatiche e terrestri. Nell'aria, il D4 viene scomposto da processi naturali nell'atmosfera. I residui di D4 che non si decompongono in questo modo nell'aria non dovrebbero accumularsi dall'aria nell'acqua, nel suolo o negli organismi.

Il dodecimetilcicloesasilossano (D6) soddisfa gli attuali criteri dell'allegato XIII del regolamento REACH dell'UE per le sostanze vPvB ed è incluso nell'elenco di sostanze candidate di SVHC. Tuttavia, secondo la nostra conoscenza della tecnica precedente, D6 non può essere paragonato a sostanze note persistenti, bioaccumulabili e tossiche (PBT) e/o vPvB. L'interpretazione dei dati disponibili da parte dell'industria del silicone mostra che le prove scientifiche ottenute dalle prove sul campo indicano essenzialmente che D6 non porta alla biomagnificazione nelle catene alimentari acquatiche e terrestri. Nell'aria, il D6 viene scomposto da processi naturali nell'atmosfera. I residui di D6 che non si decompongono in questo modo nell'aria non dovrebbero accumularsi dall'aria nell'acqua, nel suolo o negli organismi.

## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Data di redazione: 30/4/2024  
Versione: 10.0  
Sostituisce una versione: 9.0  
Lingua: it-IT  
Data di stampa: 17/5/2024

### Kryo 51

Numero del materiale LZB x21

Pagina: 10 di 12

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Prodotto

Numero chiave rifiuto: 07 02 17 = Rifiuti contenenti silicone  
Raccomandazione: Rifiuti speciali. Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

#### Imballaggio

Raccomandazione: Smaltimento secondo le norme delle autorità locali. Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.  
Gli imballaggi non contaminanti e vuoti possono essere consegnati ad un centro di riciclaggio.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

### 14.1 Numero ONU o numero ID

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR: non applicabile

### 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR: Non limitato

### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR: non applicabile

### 14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR: non applicabile

### 14.5 Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente: La sostanza/miscela non è pericolosa per l'ambiente secondo i criteri dei regolamenti dell'ONU.  
Inquinante marino: no

### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

### 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli accordi dell'IMO

Nessun dato disponibile

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### Norme nazionali - Italia

Nessun dato disponibile

## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Data di redazione: 30/4/2024  
Versione: 10.0  
Sostituisce una versione: 9.0  
Lingua: it-IT  
Data di stampa: 17/5/2024

### Kryo 51

Numero del materiale LZB x21

Pagina: 11 di 12

#### Norme nazionali - Stati membri della CE

##### Etichettatura dell'imballaggio con un volume <= 125mL

Indicazioni di pericolo: EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Consigli di prudenza: non applicabile

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali:

Restrizioni d'uso secondo il Regolamento REACH, Allegato XVII Nr.: 70,75

Contiene le seguenti sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) riportate nella candidate list conformemente all'articolo 59 del regolamento REACH: Dodecametilcicloesasilossano (CAS 540-97-6) e Ottametilciclotetrasilossano (CAS 556-67-2)

#### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Nessun dato disponibile

### SEZIONE 16: Altre informazioni

Il testo delle frasi H in paragrafo 2 e 3:

H226 = Liquido e vapori infiammabili.

H361f = Sospettato di nuocere alla fertilità.

H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH210 = Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Motivo degli ultimi cambiamenti:

Rielaborazione generale

Data della prima versione: 23/10/2012

Reparto responsabile delle schede dei dati di sicurezza:

vedi alla sezione 1: Settore responsabile (per informazioni a riguardo)

## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

### Kryo 51

Numero del materiale LZB x21

Data di redazione: 30/4/2024  
Versione: 10.0  
Sostituisce una versione: 9.0  
Lingua: it-IT  
Data di stampa: 17/5/2024

Pagina: 12 di 12

Abbreviazioni ed acronimi:

- ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
- ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
- Aquatic Chronic: Pericoloso per l'ambiente acquatico - cronico
- AS/NZS: Standard australiani/neozelandesi
- CAS: Servizio astratto chimico
- CE: Comunità europea
- CFR: Codice dei regolamenti federali
- CI50: Concentrazione inibitoria 50%
- CLP: Classificazione, etichettatura e imballaggio
- DMEL: Livello derivato con effetti minimi
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione efficace 50%
- EL50: Livello effettivo 50%
- EN: Norma europea
- EQ: Quantità esenti
- fattore M: Fattore moltiplicatore
- Flam. Liq.: Liquido infiammabile
- IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale
- IATA-DGR: Associazione per il trasporto aereo internazionale – Regolamento sulle merci pericolose
- IBC Code: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano prodotti chimici pericolosi alla rinfusa
- IMDG Code: Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
- LC50: Concentrazione letale mediana
- MARPOL: Convenzione internazionale sulla prevenzione dell'inquinamento causato da navi
- OCSE: Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
- OSHA: Amministrazione della Salute e della Sicurezza sul Lavoro
- PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico
- PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti
- REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
- Repr.: Tossicità per la riproduzione
- RID: Regolamenti concernenti il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose
- STA: Stima di tossicità acuta
- SVHC: Sostanza estremamente preoccupante
- TRGS: Regole tecniche per le sostanze pericolose
- UE: Unione europea
- vPvB: Molto persistenti e molto bioaccumulabili

Le informazioni fornite sono basate sullo stato delle conoscenze sul prodotto al momento della redazione della presente scheda e raccolte secondo scienza e coscienza. Non assicurano tuttavia il rispetto di determinate caratteristiche nel senso della normativa.